

QUESTURA DI PERUGIA  
SQUADRA MOBILE  
- 5<sup>a</sup> Sez. Antidroga -

**OGGETTO:** Verbale di sommarie informazioni ai sensi dell'art. 351 c.p.p.

Rese da:

**BONASSI Stefano Dalio**, nato a Fermo (AP) il 17.04.1986, residente A Porto San Giorgio (AP) via Marsala 12, identificato a mezzo patente Auto cat. B nr. AP5109656S, rilasciata dalla MCTC di Ascoli Piceno In data 26.11.2004 – studente presso l'Università degli Studi di Perugia Facoltà Lettere e Filosofia – Interfacoltà Scienze della Comunicazione di Massa – recapito cellulare 340/5710971 – 392/6794173

L'anno 2007, il giorno 2 del mese di novembre, alle ore 19,45, negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia.-----

Avanti al sottoscritto Ufficiale di P.G., Sovr. Capo RANAURO Sergio, appartenente all'Ufficio in epigrafe è presente il nominato in oggetto il quale sentito in merito al decesso della cittadina di nazionalità inglese a nome Meredith avvenuto in questa via della Pergola nr. 7, dichiara quanto segue:-----

Sono in Perugia da circa tre anni poiché sono iscritto all'Università degli Studi di Perugia. Appena giunto in Perugia e cioè nel settembre del 2004 ho preso alloggio in un appartamento sito in questa piazza Mariotti unitamente ai miei amici e compaesani ANDRENACCI Marco e LUCIANI Riccardo. All'incirca due anni fa, poiché l'ANDRENACCI si è recato presso l'Università di Fermo io e il LUCIANI abbiamo trovato un'altra abitazione in via della Pergola al civico 7, unitamente ad altri due miei compaesaniche sono MARZAN Marco e SILENZI Giacomo. Tutti e quattro e cioè io, il LUCIANI, il MARZAN e il SILENZI abbiamo affittato e occupato l'appartamento sito al suddetto indirizzo e ubicato nella parte sottostante dello stabile. All'appartamento si accede a mezzo di un passaggio che costeggia la casa fino all'ingresso sottostante e che inizia dal piazzale-parcheggio posto di fronte all'entrata del piano superiore. La casa l'avevamo trovata grazie ad un annuncio telefonico di un altro studente a nome Felice, del quale attualmente non ricordo il cognome, che ci cedette l'appartamento facendo da mediatore con la proprietaria TATTANELLI Al dalia che abita a Roma in via Bradano nr.26. Che io sappia tutta la casa, compresa la parte superiore, che viene anch'essa affittata è di proprietà della signora TATTANELLI e poiché c'è anche il giardino per il quale noi paghiamo in più, la signora ha incaricato un signore anziano che molto saltuariamente espleta i lavori di giardinaggio. Infatti l'ho notato lavorare nel giardino solo nel periodo antecedente l'estate.-----

All'inizio del mese di settembre c'è stato un ricambio delle persone che hanno occupato l'appartamento soprastante. Infatti fino ad allora nell'appartamento superiore ci abitava una certa Marta della Sardegna, Rocco un ragazzo di Potenza, Alexander che se non erro è della Bulgaria ed un'altra ragazza di cui non ricordo il nome. Delle persone suddette, poiché le frequentazioni erano rare non sono in grado di riferire i cognomi.-----

Come detto, agli inizi del mese di settembre sono subentrate altre persone nell'appartamento soprastante e cioè prima una ragazza di Montefiascone a nome Laura e poi altra calabrese a nome Filomena. Conseguentemente, verso la fine di settembre sono sopraggiunte due ragazze straniere una a nome Amanda e l'altra a nome Meredith rispettivamente di nazionalità americana ed inglese. Con tutte e quattro le ragazze si è instaurato un'ottima amicizia, tant'è che capitava spesso di farci visita reciprocamente nei due appartamenti e insieme almeno in due occasioni siamo usciti, tranne il mio amico Riccardo per andare una volta al ristorante ed in un'altra occasione in discoteca. Nelle due occasioni ricordo che nella prima non vi era Filomena e nella seconda non vi era ne Laura ne Filomena. Le due ragazze straniere vi erano in entrambe le

*Bonassi Stefano Dalio*

*Ranauro Sergio*

occasioni e nell'ultima al gruppo si è aggiunta una amica della Meredith, sempre di nazionalità inglese e della quale non ricordo il nome ne tanto meno so indicarvi dove abita. I suddetti eventi si riferiscono a circa tre settimane fa e da allora le nostre frequentazioni si sono svolte sempre nella casa.-----

Nella giornata di Venerdì 26 u.s. il mio amico LUCIANI Riccardo è andato a Bologna a far visita alla sua ragazza Laura e da allora non l'ho sentito neanche telefonicamente. Nella giornata di Domenica 28 u.s. dalla casa è andato via mio cugino Marco MARZAN insieme ai compaesani Maurizio SBROLLA e NICCOLINI Marco, i quali erano stati a farci visita per il fine settimana. Lo SBROLLA è venuto a casa con me nella giornata di Mercoledì 24 c.m. mentre NICCOLINI è giunto nella giornata di Venerdì. Quest'ultimi comunque non abitano a Perugia e provenivano comunque dal mio paese di residenza. Come detto il mio coinquilino e cugino MARZAN è tornato al paese insieme a loro verso le ore 15,30 di domenica 28 novembre. Io e il SILENZI Giacomo, che ha una relazione sentimentale con la Meredith siano rimasti in Perugia fino alle ore 18,30 di Lunedì 29 novembre. Come detto verso le ore 17,30 siamo partiti da casa, accompagnati dal nostro amico e compaesano Giorgio COCCIARETTO che studia anch'egli a Perugia ed abita in via Fabbretti ed insieme, con i mezzi pubblici abbiamo raggiunto la Stazione di Fontivegge e dopo aver fatto il biglietto intestato a nome mio e per tre persone con autobus della ditta SENA di Ascoli Piceno, abbiamo fatto ritorno al nostro paese. Da tale data io sono sempre stato al mio paese e qui ho continuato a frequentare tutti i summenzionati amici ad eccezione del LUCIANI che dopo Bologna è andato a Grottazzolina, paese distante una ventina di chilometri dal nostro.-----

Nella giornata di ieri 1° novembre 2007 io ho incontrato i miei amici MARZAN e SILENZI prima di cena. Successivamente ho fatto un giro in auto per il paese unitamente al mio compaesano e autista della macchina Giacomo ASCANI unitamente a Maurizio SBROLLA, Giacomo SILENZI ed il NICCOLINI. Verso l'ora di cena mentre io sono andato a mangiare da mio padre a Lido di Fermo, loro mi hanno detto che andavano a cena a casa del NICCOLINI che si trova nella vicina città di Fermo (AP). Poi, ieri sera, verso le ore 21,30, dopo aver contattato telefonicamente la mia ragazza Chiara PIERGIOVANNI di Montefiascone (VT) che dovrebbe far ritorno a Perugia domani mattina e che abita all'Elce, mi sono recato a casa del NICCOLINI e insieme agli altri ad eccezione del NICCOLINI abbiamo fatto ritorno a Porto San Giorgio. Ricordo che erano all'incirca mezzanotte e io e SILENZI ci siamo recati presso il bar "Alvin" di Porto San Giorgio e qui abbiamo incontrato il COCCIARETTO. Siamo stati nel locale per circa mezz'ora e poi siamo stati chiamati da MARZAN e la sua ragazza Giulia VECCHIOLA che ci hanno invitati ad andare al bar "LAMPARA" sempre di Porto San Giorgio dove abbiamo trascorso un paio di ore di tempo. A questo punto ci siamo divisi e mentre io, COCCIARETTO e SILENZI abbiamo deciso di tornare all'"ALVIN", MARZAN e la ragazza sono andati a casa. Il COCCIARETTO giunti ALL'"ALVIN" è andato con alcuni amici al "BASQUILAT" pub di Fermo mentre io e il SILENZI siamo rimasti all'"ALVIN" fino alle ore 03,00 circa e subito dopo, con la mia auto ho accompagnato il SILENZI alla sua abitazione ed io ho fatto ritorno alla mia.-----

Questa mattina, poiché io, il MARZAN ed il SILENZI dovevamo tornare a Perugia, quest'ultimo, non vedendomi arrivare alla stazione di Porto San Giorgio, mi ha chiamato al telefonino verso le ore 10,30 circa per cui dopo avermi aspettato siamo riusciti a partire con il treno delle ore 12,19. Durante il viaggio, verso le ore 14,30, è sopraggiunta una chiamata sul telefonino del SILENZI e la ragazza calabrese a nome FILOMENA, coinquilina della MEREDITH lo informava del decesso di quest'ultima che è la ragazza con la quale il SILENZI intratteneva una relazione sentimentale. Il SILENZI ci ha detto che era morta MEREDITH e che era stata trovata uccisa nella sua camera. Siamo rimasti sbalorditi e non vedevamo l'ora di far ritorno a Perugia per saperne di più tant'è che giunti a Foligno abbiamo chiamato un mio compagno di corso ed amico ARISTEI Alessio, pregandolo di darci un passaggio con la sua auto per giungere prima in città. Io ho anche chiamato i miei genitori e loro mi hanno consigliato di attenderli e non andare a casa e appena giunti, incontrandoci alle segreterie dell'Università vicino Piscelle insieme a loro sono venuto con i miei due amici direttamente in Questura anche perché nel frattempo siamo stati ivi convocati.---

Benedetto Vignani

Torino 6/11/07

In merito alla MEREDITH posso dire che nessuno di noi aveva screzi con lei anche perché era nato un ottimo rapporto di amicizia ed era una ragazza tranquilla, magari un po' timida e da quanto io ne sappia non aveva frequentazioni con strane persone.-----

Voglio ancora far presente che la casa da noi occupata presenta notevoli problemi di sicurezza, sia per la sua dislocazione in luogo poco illuminato, risaputamente frequentato da tossicodipendenti come ci è capitato di constatare, anche per la presenza di numerose siringhe e sia perché la porta dell'appartamento superiore occupato dalle ragazze, era rotta da tempo ed erano stati avvertiti anche i proprietari. Inoltre, in particolare la camera di MEREDITH, è facilmente raggiungibile tramite il balcone anche perché sotto di esso vi è la grata della finestra dell'appartamento sottostante, per cui qualche malintenzionato poteva facilmente accedervi. Inoltre, voglio anche far presente che sia il mio amico Giorgio COCCIARETTO che la MEREDITH, in due distinte circostanze, circa dieci giorni fa, hanno notato una persona all'interno del nostro giardino. Il COCCIARETTO dieci giorni fa venne a casa nostra verso le ore 21,30 circa e ci comunicò di aver intravisto una persona che stazionava vicino al porcile ubicato nel giardino e poiché era al buio non era riuscito a vederlo in faccia e intimidito entro subito in casa nostra che come detto si trova nella parte sottostante dello stabile. Qualche giorno dopo, di pomeriggio, verso le ore 17,00 circa, anche la MEREDITH disse agli altri miei coinquilini di aver visto qualcuno nella parte sottostante del giardino. Infatti in quella occasione io, il SILENZI ed il MARZAN abbiamo effettuato una ispezione del posto indicato dalla MEREDITH però non abbiamo trovato nessuno. Comunque il giardino è confinante con il bosco e noi per precauzione non ci siamo addentrati. Da quel giorno, che io sappia non ci sono state altre situazioni strane che possono avere, a mio parere, attinenza con quanto successo alla MEREDITH e non sono in grado di fornire altre indicazioni.-----

No ho altro da aggiungere.-----

Letto, confermato e sottoscritto.-----

*Renzo Vitellaro*

*Renzo Vitellaro s.e.*  
